

Comune di Anela



Comune di Anela Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela
Tel. 079/799046 fax 079/799288
P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 01 Del 14/01/2020	OGGETTO:
-----------------------------------	-----------------

RECEPIIMENTO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 73 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2016, N. 2 IN MATERIA DI ONERI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ELETTIVE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome
Dr. Antonio Damiano Mulas
Dr. Giangiuseppe Nurra
Sig. Cosseddu Francesco
Sig. Nasone Roberto

Incarico
Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

Presente
X
X
X
X

Assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Antonio Ara**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., in particolare, art. 82 commi 1, 8 e 10 e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni in merito alle indennità di funzione spettanti al sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi dei comuni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno n.119 del 04.04.2000, che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura delle indennità e gettoni di presenza, a norma del citato art. 82 del Tuel;

RILEVATO che all'art. 1, Tab. A - del D.M. 119/2000, in relazione alla dimensione demografica del Comune, vengono stabilite le indennità per i componenti dell'organo esecutivo;

ATTESO che, in data 11/06/2017 si è rinnovato il Consiglio Comunale che prevede oltre al Sindaco, n. 7 consiglieri e tra questi sono stati nominati n. 3 assessori tra cui un vicesindaco;

RICHIAMATA la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) ed in particolare l'art. 73 che recita "1. Con regolamento regionale adottato ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto speciale su iniziativa della Giunta regionale, sono definite le misure ammesse per l'attuazione dell'articolo 1,

comma 6; il Consiglio regionale acquisisce il parere del Consiglio delle autonomie locali analogamente a quanto previsto per i progetti di legge regionale dalla legge regionale n. 1 del 2005. 2. Il regolamento stabilisce limiti e modalità delle misure a favore degli eletti e criteri per la loro erogazione in base alla effettività e ragionevolezza delle spese, alla partecipazione alle attività collegiali e ai tetti massimi ammissibili. Gli enti locali fanno fronte alle relative spese a valere sui trasferimenti ad essi destinati sul fondo unico regionale, compensandole con risparmi nell'esercizio delle funzioni. 3. In sede di prima applicazione il regolamento disciplina il periodo successivo alla data di approvazione della presente legge";

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 73 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna in data 08.01.2019, pubblicato sul Buras n. 8 del 14/02/2019 che all'art. 2 prevede: "Nell'ambito della potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali, prevista dall'articolo 3 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena ed effettiva partecipazione all'organizzazione politica di tutti i cittadini, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma della Costituzione, e di contrastare il grave fenomeno dei commissariamenti degli organi di governo degli enti locali per assenza di candidature, la Regione, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, e dell'articolo 73 della legge regionale n. 2 del 2016, prevede misure per il pieno esercizio del mandato politico finanziate mediante il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio statale e senza spese a carico degli amministratori degli enti locali della Sardegna. Le misure di cui al comma 1, aggiuntive rispetto alle indennità e agli oneri a carico degli enti già previsti dalla legislazione vigente a favore degli amministratori locali, sono corrisposte agli amministratori locali a titolo di rimborso forfettario delle spese connesse con l'esercizio del mandato e gravano sul fondo unico degli enti locali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, secondo quanto disposto dall'articolo 73, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016. Il presente regolamento non si applica a sindaci, assessori e consiglieri comunali che ricoprono la carica di consigliere regionale, di deputato o di senatore, che siano titolari di un assegno vitalizio percepito in seguito allo svolgimento di uno o più mandati politici, che ricoprono l'incarico di amministratore o direttore generale nelle amministrazioni del sistema Regione o in società partecipate o controllate dalla Regione;

ATTESO che, come disposto dal regolamento, i rimborsi forfettari a beneficio degli amministratori locali possono essere erogati dai comuni, dalle province e dalla città metropolitana;

RILEVATO che per gli amministratori comunali i rimborsi sono determinati, nei limiti stabiliti dal regolamento, con deliberazione della Giunta Comunale;

RILEVATO che:

– i limiti massimi del rimborso forfettario per gli amministratori comunali sono stabiliti sulla base delle diverse classi demografiche dei comuni, secondo le modalità, di cui all'allegato 1, al citato regolamento;
– nella quantificazione del limite massimo del rimborso forfettario attribuibile ai sindaci, diversificato per fasce demografiche dei comuni e, comunque, non superiore al 50 per cento dell'ammontare lordo dell'indennità di funzione loro attribuita, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dei principi di effettività e di ragionevolezza della spesa, si tiene conto:

- a. di una stima comparativa delle spese connesse alla dimensione demografica e territoriale del comune amministrato;
- b. delle spese di assicurazione contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del citato D.Lgs. n.267/2000;

ATTESO che il Comune intende prendere atto del Regolamento regionale, istituire ed attribuire le indennità a titolo di rimborso forfettario nei confronti del Sindaco, del vicesindaco e degli assessori;

VISTO l'art. 4 del Regolamento approvato "Disciplina dei rimborsi forfettari attribuibili agli amministratori comunali" commi 1 e 2: 1. I comuni, con la deliberazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 3, comma 1, possono attribuire al sindaco, qualora questo non sia amministratore delle province o della città metropolitana e non si trovi in una delle situazioni indicate nell'articolo 2, comma 3, un rimborso forfettario mensile per il pagamento delle spese connesse all'esercizio del mandato elettivo non superiore ai limiti massimi indicati nella tabella nell'allegato 1; 2. Con la deliberazione di cui al comma 1 la Giunta comunale

può, inoltre, attribuire un rimborso forfettario mensile per uno o più assessori comunali e per i consiglieri delegati. La somma dei rimborsi forfettari attribuiti dal comune agli assessori e ai consiglieri delegati non può, comunque, superare complessivamente il rimborso attribuito al sindaco ai sensi del comma 1;

DATO ATTO che tutte le spese sono a valere dei trasferimenti destinati al sistema degli enti locali finanziato col fondo unico regionale;

RITENUTO di riconoscere al Sindaco il rimborso forfettario nella misura del 50% dell'ammontare lordo dell'indennità di funzione attribuita ed ai componenti della Giunta Comunale nelle misure di seguito indicate:

Assessore – Vice Sindaco 50% ammontare rimborso attribuito al Sindaco
Assessori 25% ammontare rimborso attribuito al Sindaco;

DATO ATTO che l'importo complessivo attribuito agli assessori rientra nel limite massimo stabilito all'art. 4, comma 2 del Regolamento di cui in premessa;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL;

Con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Regolamento n. 1 del 05/02/2019 recante: "Regolamento di attuazione dell'articolo 73 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive", approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna in data 08/01/2019 e pubblicato sul Buras in data 14/02/2019;
2. **Di determinare**, nei limiti previsti dal citato Regolamento, le seguenti misure di rimborso forfettario per il pagamento delle spese connesse all'esercizio del mandato elettivo:
 - Sindaco 50% dell'ammontare lordo dell'indennità di funzione attribuita
 - Assessore – Vice Sindaco 50% ammontare rimborso attribuito al Sindaco
 - Assessori 25% ammontare rimborso attribuito al Sindaco;
3. **Di determinare** che il contenuto del deliberato abbia validità nei limiti del mandato dell'organo esecutivo che lo adotta e con decorrenza dal mese di Gennaio 2020;
4. **Dare atto che**, nel rispetto dell'art. 52 del T.U.I.R. Testo Unico sui redditi del 22/12/1986 n. 917 come modificato dal D.Lgs del 05/12/2005 n. 252 art. 21, il compenso forfettario in esame non concorre a formare reddito e non è quindi assoggettato a Irpef e a Irap;
5. **Di determinare** che il rimborso ha natura ristoratrice delle spese che gli Amministratori devono sostenere nello svolgimento del mandato;
6. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Amministrativo, la predisposizione degli atti consequenti per l'attribuzione dell'importo dei rimborsi da destinare al Sindaco e agli assessori, attenendosi ai limiti stabiliti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dr. Antonio Damiano Mulas

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Antonio Ara

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 comma 2 TUEL

Data 10/01/2020

Il Responsabile del Servizio Amm.vo

F.to Dr. Francesco sale

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art. 49 comma 2 TUE

Data 10/01/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Sebastiano Soro

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 23/01/2020

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Antonio Ara

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno ____/____/____ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, c.4).

Data ____/____/____

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Antonio Ara

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 23/01/2020

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Antonio Ara